

21 10 GEN. 2006 #

Oggetto: Legge 135/01 Art. 5 – Progetti di Sviluppo Interregionali – Ratifica Protocollo di Relazione per il Coordinamento delle azioni di promozione a sostegno dell'offerta Congressuale Italiana.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Ricerca Innovazione e Turismo;

VISTA la legge 135/01, art. 5 comma 5, che prevede interventi di cofinanziamento a favore delle regioni per progetti di sviluppo in ambito regionale.

VISTO il Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/11/03 con il quale sono state definite le finalità, la ripartizione delle risorse e le modalità per la presentazione di progetti interregionali;

VISTO il successivo Decreto, del 11/11/04, del Ministero delle Attività Produttive che ha previsto la possibilità per le regioni di ampliare e potenziare i suddetti progetti assegnando ulteriori finanziamenti;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con deliberazione 1270 del 28/11/2003 ha approvato le schede relative ai progetti interregionali redatte in conformità al decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/11/2003;

CONSIDERATO che successivamente, con deliberazione n. 1167 del 3/12/2004, la Giunta regionale ha approvato il potenziamento di progetti già presentati per l'anno 2003, in conformità al decreto del Ministero delle attività produttive del 11 novembre 2004;

TENUTO CONTO che tra i progetti vi è quello denominato "Azione di promozione interregionale del sistema congressuale" che prevede la partecipazione di n. 13 Regioni e n. 2 Province autonome, con la Regione Toscana capofila, e con uno stanziamento complessivo di risorse pubbliche di €. 6.125.397,68;

TENUTO CONTO che il Progetto si propone di promuovere il sistema italiano dei congressi e dei viaggi di incentivazione, di sostenere le azioni di commercializzazione prevalentemente presso i mercati esteri, e di promuovere la costituzione di una rete di Convention Bureau ed altre forme di coordinamento dell'offerta congressuale con l'obiettivo di migliorare l'offerta dei servizi congressuali nel territorio regionale ed ottenere lo sviluppo di un turismo di qualità;

TENUTO CONTO, inoltre, che nel corso dell'incontro tecnico-operativo del 24 maggio 2005, tenutosi a Firenze, i rappresentanti delle Regioni e le Province Autonome partecipanti al progetto, al fine di allargare la base partecipativa per il raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso, hanno ravvisato la necessità di formalizzare un patto, nella forma di un Protocollo di relazione, fra gli aderenti al progetto ed allargato al Ministero delle Attività Produttive, all'ENIT ed agli altri soggetti rappresentativi del mondo congressuale italiano aderenti a Federcongressi.

CONSIDERATO che detto protocollo di relazione è stato sottoscritto dai rappresentanti delle regioni partecipanti al progetto Congressuale presenti all'incontro del 26 ottobre 2005 a Firenze nonché dai rappresentanti dell'ENIT, Federcongressi e Ministero delle Attività Produttive;

21 10 GEN. 2006 *h*

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla ratifica del protocollo di relazione di cui sopra, parte integrante della presente deliberazione;

Per quanto sopra esposto

all'unanimità,

DELIBERA

- Di ratificare l'allegato protocollo di relazione, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto tra la Regione Lazio, i soggetti aderenti al progetto interregionale, il Ministero delle Attività Produttive, l'Ente Nazionale per il Turismo, Federcongressi, per l'attuazione del progetto interregionale, di cui all'art. 5, comma 5, della L. 135/2001 denominato "Azione di promozione interregionale del sistema congressuale";
- Di autorizzare la Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo a porre in essere l'attività necessaria a dare attuazione a quanto previsto da detto protocollo di relazione.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL VICE SEGRETARIO: F.to Laura FANASCA



*protocollo di
relazione congressua

R

h

Progetto Italia dei Congressi per Italia for Events

PROTOCOLLO DI RELAZIONE

Per il coordinamento delle azioni di promozione a sostegno
dell'offerta congressuale italiana

Il giorno 26 ottobre 2005 a Firenze

tra:

Le Regioni aderenti al Progetto Italia for Events:

REGIONE SICILIA con sede in Via Regione Siciliana, 2226 - 90140 Palermo
rappresentata dall'Assessore al Turismo Fabio Granata

REGIONE SARDEGNA con sede in Viale Trieste, 105 - 09123 Cagliari,
rappresentata dall'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio Luisa Anna
Depau

La PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO con sede in Via Crispi, 3 - 39100
Bolzano, rappresentata da

La PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO con sede in Piazza Dante, 15 -
38100 Trento, rappresentata da

REGIONE LOMBARDIA con sede in Via Fabio Filzi, 22 - 20124 Milano,
rappresentata da

REGIONE VENETO con sede in Via Dorsoduro, 3901 - 30123 Venezia
rappresentata da

REGIONE LIGURIA con sede in Via Fieschi, 15, 16121, Genova, rappresentata
dall'Assessore al Turismo Margherita Bozzano



Bravo

WP

RP

RP

RP

REGIONE EMILIA-ROMAGNA con sede in Viale Aldo Moro, 52 40127, Bologna, rappresentata dall'Assessore al Turismo Guido Pasi

REGIONE TOSCANA con sede in Via Cavour 18, Firenze, rappresentata dall'Assessore al Commercio e Turismo Anna Rita Brametini

REGIONE UMBRIA con sede in Corso Vannucci, 86 Perugia, rappresentata da

REGIONE MARCHE con sede in Via G. da Fabriano 9, 60125 Ancona, rappresentata dalla Dirigente del Servizio Turismo Dr.ssa Laura Pierini

REGIONE LAZIO con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 00147 Roma, rappresentata dal Dirigente dell'Area Promozione Turistica ad Enti per il Turismo Dr. Francesco Ventura

REGIONE MOLISE con sede in Via XXIV Maggio, 130 - 86100 Campobasso, rappresentata dall'Assessore al Turismo Rosario De Matteis

REGIONE CAMPANIA con sede in Centro Direzionale Isola C5, 80143 Napoli, rappresentata dal Dott. Aniello Savarese, dell'Assessorato al Turismo e Beni Culturali

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA con sede in Via Carducci 6, 34133 Trieste rappresentata dal Dr. Gianni Franzutti, funzionario della Direzione Centrale delle Attività Produttive.

Il Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale del Turismo, con sede in Via della Ferratella in Laterano n. 51, Roma, rappresentato da

ENIT con sede in Via Marghera 2, Roma rappresentato da

Federcongressi con sede in Piazzale Konrad Adenauer 8, 00144 Roma, rappresentato dal Presidente Adolfo Parodi

Brauni

di seguito denominati: Regioni, MAP, ENIT, Federcongressi

Premesso che:

La legge 135/2001, art. 5, comma 5, prevede interventi di cofinanziamento a favore delle regioni per progetti di sviluppo in ambito Interregionale;

Il Decreto Ministeriale 18 novembre 2003, del Ministero delle Attività produttive, definisce la finalità, la ripartizione delle risorse e le modalità per la presentazione di progetti di sviluppo turistico interregionali; di cui al citato art. 5 comma 5 della L. 135/2001.

Il Decreto Ministeriale 11 novembre 2004 del Ministro delle Attività produttive prevede la possibilità dell'ampiamiento e del potenziamento dei suddetti progetti utilizzando ulteriori finanziamenti;

Tra i progetti approvati figura il progetto "Azione di promozione interregionale del sistema congressuale" che vede la partecipazione di ben quindici fra Regioni e Province autonome, con la Regione Toscana capofila, con uno stanziamento complessivo di risorse pubbliche per euro 6.125.397,68.

Gli aderenti al progetto hanno predisposto e trasmesso al Ministero Attività Produttive in data 17 agosto 2004 il progetto esecutivo, che prevede la realizzazione di attività comuni e di attività individuali.

Il progetto si propone di promuovere l'offerta del sistema italiano dei congressi e dei viaggi di incentivazione e di sostenerne le azioni di commercializzazione soprattutto verso i mercati esteri, di promuovere la costituzione di una rete di Convention Bureaux o di altre forme di coordinamento dell'offerta congressuale per favorire l'aggregazione delle realtà locali, di migliorare l'offerta di servizi congressuali e di ottimizzare la comunicazione mediatica delle destinazioni e dei servizi congressuali presenti sul territorio delle Regioni e Province autonome partecipanti, con l'obiettivo di ottenere l'ulteriore sviluppo di un turismo di qualità, ad alto valore aggiunto, che aumenti l'indotto economico di tutto il settore terziario e destagionalizzi i flussi turistici.

Il progetto prevede una serie di interventi comuni quali la partecipazione a fiere e workshop, la realizzazione di eventi mirati, di indagini di mercato e ricerche, iniziative di marketing diretto, azioni promo-pubblicitarie (realizzazione del catalogo dell'offerta, sito web, campagne pubblicitarie.ecc.), la formazione di operatori.

il progetto prevede una serie di interventi autonomi da parte degli aderenti, quali azioni varie per la presa di contatto con i propri territori, campagne promozionali, marketing diretto, realizzazione di materiali, di congressi ed educational, di workshop, analisi di settore, incentivi per l'avvio del Convention Bureaux, interventi formativi ed animazione.



Bace

W

GP

GIANNINI

Sono già stati conseguiti importanti risultati in termini di coordinamento dei soggetti, di attivazione delle risorse, di realizzazione di iniziative caratterizzate da una maggiore sinergia e qualità rispetto agli standard fino ad oggi garantiti.

Considerato che:

La competizione internazionale nel settore congressuale e dei viaggi di incentivazione richiede la condivisione di parametri di qualità e la strutturazione di un modello organizzativo partecipato che crei le premesse per la continuità e garantisca un costante collegamento fra i soggetti pubblici e le imprese.

Al fine di pervenire alla eventuale costituzione di un Organismo di promozione e commercializzazione a carattere nazionale si ravvisa l'esigenza di lavorare alla creazione di tale soggetto operativo in grado di interpretare le esigenze presenti e di offrire già nel breve termine risposte concrete, sia sul piano organizzativo che gestionale.

Nel corso dell'incontro tenutosi a Firenze in data 24 maggio 2005 è stata ravvisata l'esigenza di formalizzare un patto fra gli aderenti al progetto, allargato agli altri soggetti rappresentativi del mondo congressuale italiano, nella forma di un Protocollo di relazione, per allargare la base partecipativa, meglio raggiungere gli obiettivi del progetto e ottimizzare le risorse dei vari attori.

Tutto ciò premesso e considerato, i soggetti firmatari del presente protocollo convengono su quanto segue:

Art. 1 - Validità delle premesse e delle considerazioni

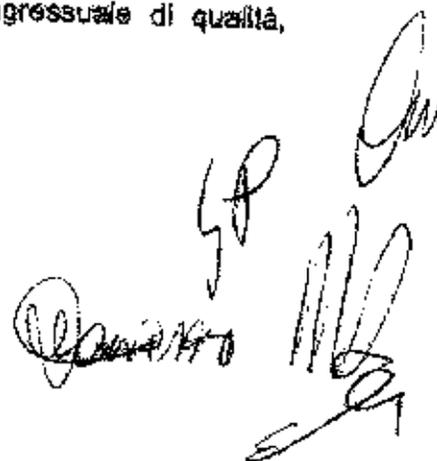
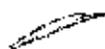
Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 - Oggetto e finalità

Tramite il presente Protocollo le Regioni e le Province autonome aderenti al progetto interregionale di promozione del sistema congressuale, altre regioni, il Ministero per le Attività Produttive, l'ENIT e Federcongressi, al fine di creare un sistema funzionale alla promozione e allo sviluppo dell'offerta congressuale italiana si impegnano a ricordarsi ed a concordare, nel quadro della rispettiva pianificazione, la modalità e gli interventi per operare in modo coordinato e sinergico. In particolare intendono perseguire i seguenti obiettivi: ottimizzare e qualificare gli interventi promozionali comuni, armonizzare la promozione e la commercializzazione, presentare al meglio l'offerta congressuale di qualità, definire un programma coordinato di azioni promozionali.

Art. 3 - Impegni dei sottoscrittori

Bassi



Tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo di relazione si impegnano a dare il proprio apporto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del protocollo, ognuno per quanto di propria competenza.

Nella prima fase la Regione capofila del progetto interregionale di promozione del turismo congressuale si impegna ad assicurare a livello generale il raccordo fra i vari soggetti.

Tutti i soggetti firmatari del protocollo si impegnano a informare gli altri partecipanti sugli atti di programmazione e sulle iniziative che intendono attivare autonomamente.

Art. 4 - Comitato di Coordinamento

I soggetti sottoscrittori del protocollo di collaborazione si impegnano a riconoscere in un Comitato di Coordinamento il punto di riferimento per la definizione delle strategie, degli interventi comuni e del relativo monitoraggio in materia di:

Studi, ricerche ed indagini di settore
Definizione dei criteri di accesso alle singole azioni
Alta formazione
Programmazione degli interventi promo-pubblicitari
Presenza coordinata nell'ambito delle più importanti fiere di settore
Cooperazione alla redazione del sito Interattivo Italia for events
Realizzazione di Educational tours
Eventuale creazione di un organismo di promozione e commercializzazione a carattere nazionale

Principale compito del Comitato di Coordinamento è presentare ai soggetti aderenti al protocollo delle proposte tecniche ed organizzative in merito agli interventi nelle materie sopra elencate.

La presidenza del Comitato di Coordinamento è assunta da un membro scelto tra i rappresentanti delle Regioni o delle Province autonome aderenti al progetto.

Il Comitato di Coordinamento dovrà assicurare un costante raccordo con le regioni che partecipano al progetto.

Il Comitato di Coordinamento è composto da:

- 6 rappresentanti nominati dalle Regioni e dalle Province autonome (definiti nell'ambito della concertazione fra i soggetti)
- 1 rappresentante nominato da ENIT
- 3 rappresentanti nominati da Federcongressi
- 1 rappresentante nominato dalle associazioni di categoria

Bacci

[Signature]

MP

[Signatures]
Cim
GP
[Signature]
[Signature]

Nelle fasi di primo impianto le funzioni di segreteria ed assistenza ai lavori del Comitato sono svolte dal personale della Regione Toscana.

Il Comitato nella sua prima seduta di insediamento provvederà ad approvare il regolamento interno indicante le proprie modalità di funzionamento. Fino all'approvazione del regolamento il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente.

Le spese sostenute per la partecipazione ai lavori del Comitato sono a carico delle amministrazioni/associazioni di appartenenza di ciascun componente.

Art. 5 Il Programma promozionale

Il Comitato di Coordinamento presenta ai soggetti aderenti al presente protocollo, entro il 31 maggio di ogni anno, una proposta di programma promozionale per l'anno successivo.

Ciascun soggetto aderente, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa esprime il proprio parere sulla proposta, assicurando, in caso positivo, l'assunzione degli impegni di propria competenza (direttamente o per il tramite dei propri associati).

Il Comitato provvede, entro il 31 luglio di ogni anno, alla redazione del Programma promozionale di Italia for events.

Art. 6 - Composizione delle controversie

Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine al presente protocollo si procederà ad un tentativo di composizione amichevole. In caso di mancato raggiungimento di accordo valgono le disposizioni dell'art. 15 della Legge 241/90.

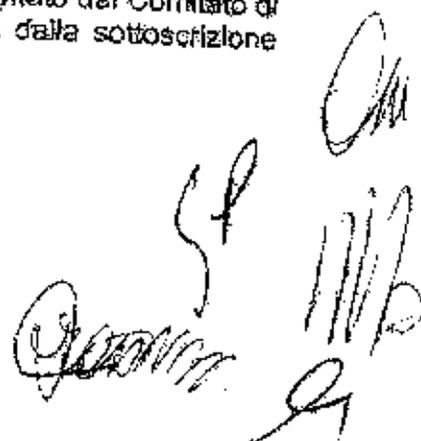
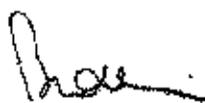
Art. 7 - Durata

Il presente Protocollo ha la durata del Progetto Interregionale, (potrà essere ulteriormente rinnovato con l'accordo dei sottoscrittori) salvo disdetta di comune accordo in qualsiasi momento, ovvero disdetta di una delle parti da comunicarsi alle altre parti con lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno solare.

Art. 8 - Norme transitorie e finali

- 1) L'adesione al presente Protocollo è aperta ad ulteriori regioni
- 2) Per il primo anno di operatività (2005) il Programma promozionale relativo all'anno successivo di cui all'art.5 sarà presentato dal Comitato di Coordinamento ai soggetti aderenti entro un mese dalla sottoscrizione del presente Protocollo.

Letto e sottoscritto per accettazione:



in rappresentanza della Regione SICILIA

in rappresentanza della Regione SARDEGNA

in rappresentanza della Prov. Autonoma di BOLZANO

in rappresentanza della Prov. Autonoma di TRENTO

in rappresentanza della Regione LOMBARDIA

in rappresentanza della Regione VENETO

in rappresentanza della Regione LIGURIA

[Handwritten signature]

in rappresentanza della Regione EMILIA - ROMAGNA

[Handwritten signature]

in rappresentanza della Regione TOSCANA

[Handwritten signature]

in rappresentanza della Regione UMBRIA

in rappresentanza della Regione MARCHE

[Handwritten signature]

in rappresentanza della Regione LAZIO

in rappresentanza della Regione MOLISE

in rappresentanza della Regione CAMPANIA

[Handwritten signature]

in rappresentanza della Regione FRIULI V. GIULIA

[Handwritten signature]

in rappresentanza del MIN. ATTIVITA' PRODUTTIVE

[Handwritten signature]

in rappresentanza dell' ENIT

[Handwritten signature]

in rappresentanza della FEDERCONGRESSI

[Handwritten signature]



AP

[Handwritten mark]